

Come fu contattato Miles Davis per realizzare la musica di *Ascensore per il patibolo*? Come nacque il progetto e che ricordo ne ha?

C'era all'epoca un assistente di Louis Malle, Jean-Paul Rappeneau (oggi affermato regista *n.d.r.*), che era appassionato di jazz, e che cercava una musica per il film. Miles Davis era a Parigi e l'incontro fu organizzato da Marcel Romano e Jeanne Dedirbeck. Lei, che in realtà si chiamava Jeannette Urtreger, è mia sorella ed ebbe una storia abbastanza lunga con Davis in quel periodo. Contrariamente a quanto si evincerebbe dalle foto dell'epoca la vera musa di Davis non fu Juliette Gréco; e neppure Jeanne Moreau. Quando veniva a Parigi in quegli anni, cioè nel 1956 e nel 1957, stava con Jeanne. È sempre lei che più tardi ha fondato la casa discografica Carlyne, che ha prodotto dischi e musicisti di qualità, come Martial Solal, Jean-Louis Chautemps, Sonny Stitt, e anche me. Jeanne e Romano, che avevano fatto venire Davis da New York, incontrarono Rappeneau e Louis Malle, e il progetto si concretizzò. Devo dire che io non ero presente durante le loro discussioni.

L'incontro tra Miles e Juliette Gréco era avvenuto prima?

Il primo viaggio di Davis in Francia avvenne nel '49, al festival che si teneva alla Salle Pleyel. Si era separato da poco da Charlie Parker, ciascuno aveva formato un suo gruppo, e in quel periodo nacque la famosa storia tra Miles e Juliette. Nel '56, sette anni più tardi, la Gréco non c'era più. C'era invece Jeanne, che si occupava anche di me, visto che io ero un po' scellerato, o almeno vivevo da tale.

Qual è stato il ruolo di Louis Malle?

Louis Malle era anche lui appassionato di jazz, si capisce benissimo in *Soffio al cuore*, che è un film in parte autobiografico. In una scena, se mi ricordo bene, il protagonista adolescente parla con i suoi fratelli di Charlie Parker, di Gillespie, etc.; e del resto nel film quelle musiche sono presenti. Gli piaceva molto questo genere, è evidente.